



L'è ex presidente polacco Duda loda Meloni: «Con lei l'Italia è più forte in Europa»•

Descrizione

(Adnkronos) «Un politico con esperienza, intelligente e straordinariamente efficace», con un ruolo chiave nelle relazioni transatlantiche e nella crescita del peso dell'Italia in Europa. Con queste parole, l'ex presidente conservatore polacco Andrzej Duda apre il capitolo dedicato a Giorgia Meloni nel suo libro di memorie 'To Ja', in cui elogia la premier italiana, sottolineandone carisma, pragmatismo e capacità di leadership. Duda, ex avvocato e presidente della Polonia dal 2015 al 2025, con toni di sincera stima riconosce a Meloni la capacità di tessere relazioni chiave a livello internazionale, portando avanti scelte politiche incisive, dalla gestione economica a quella migratoria. «Meloni ha fatto una delle carriere più imponenti nella politica europea degli ultimi anni. La sua posizione è diventata molto più visibile nel corso della presidenza polacca nell'Ue (1 gennaio-30 giugno 2025), nel periodo in cui Donald Tusk formalmente avrebbe dovuto essere il motore delle relazioni transatlantiche. Invece, è stata proprio la Meloni, grazie alle relazioni personali con Donald Trump e la sua forte posizione nei confronti della Commissione Europea, a svolgere un ruolo di fondamentale importanza», scrive Duda, evidenziando come la presidente Ursula von der Leyen abbia bisogno del suo supporto e «Meloni riesce abilmente a sfruttare questo fatto, rafforzando così la posizione dell'Italia in Europa». L'ex presidente polacco, che con Meloni ha affinità ideologiche su temi come la sicurezza, la sovranità nazionale, il ruolo dell'Occidente e della Nato, ritiene la leader di Fdi «un politico con esperienza, intelligente e straordinariamente efficace». Ma il fatto più importante, scandisce, è che «mantiene la parola, cosa che ho avuto modo di appurare più di una volta». Per Duda, i successi della premier sono ben visibili: «Ha migliorato gli indici economici e, cosa particolarmente importante, ha introdotto un'efficace politica migratoria. Le scene drammatiche di Lampedusa che per anni hanno toccato l'opinione pubblica, oggi accadono con minore frequenza». Anche sul piano personale, l'ex presidente polacco non nasconde una notevole stima per una leader che, racconta nel suo libro, ha sempre chiesto di incontrare nel corso di ogni sua visita in Italia. «Ha un eccezionale talento interpersonale. Accorcia le distanze con facilità, riesce a parlare con cordialità e scioltezza anche con un veloce espresso in un corridoio affollato» afferma. In breve tempo ha fatto strada da leader della sezione giovanile di partito a capo del governo e a una delle figure più rilevanti della corrente conservatrice in Europa. L'ultimo incontro ufficiale tra Meloni e Duda risale allo scorso marzo. L'ex presidente venne allora ricevuto dalla premier a Palazzo Chigi in una visita di commiato. Al centro del colloquio la guerra in Ucraina, il coordinamento su Nato ed Ue e le relazioni bilaterali. Nel febbraio

2023, invece, Meloni visitò Varsavia, incontrando Duda e l'allora primo ministro, Mateusz Morawiecki. Anche in quell'occasione vennero discussi temi di sicurezza, gli aiuti all'Ucraina e la cooperazione nell'Ue. esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 11, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark